

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO

Le iscrizioni on-line scadono il 31 gennaio

Anche quest'anno il Ministero dell'Istruzione ha indicato i termini per le iscrizioni degli alunni alle prime classi. Per gli istituti superiori il termine di chiusura è stato fissato per le ore 20 del prossimo 31 gennaio e si dovranno effettuare online. I genitori dovranno provvedere a registrarsi sul sito www.iscrizioni.istruzione.it inserendo i propri dati, seguendo le indicazioni presenti oppure utilizzando le credenziali relative all'identità digitale se già in loro possesso (SPID).

Successivamente si provvederà alla compilazione della domanda mediante il modulo online da inviare alla scuola di destinazione prescelta. Il sistema del Ministero avviserà in tempo reale, a mezzo posta elettronica, dell'avvenuta registrazione e delle variazioni di stato delle domande. I genitori possono seguire l'iter della domanda attraverso la funzione web. Comunque per ogni problematica la segreteria del "Carafa Giustiniani", in piazza Sodo, sarà a disposizione dei genitori per chiarimenti.

RICONOSCIMENTO DEL "CAMBRIDGE"

Nuova certificazione per la lingua inglese

Il "Carafa-Giustiniani" continua il percorso di internazionalizzazione e di apertura verso il mondo esterno. La scuola termina ha aperto le porte al "Cambridge Assessment English". Questo è l'organismo dell'Università di Cambridge che gestisce gli esami per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Già scuola leader in piattaforma e-Twinning, attivo nei progetti di soggiorno formativi transnazionali, il "Carafa-Giustiniani" ha ora ottenuto il

riconoscimento di "Preparation Centre" per la certificazione linguistica. Il fine è quello di motivare gli studenti alla realizzazione di importanti progetti di apprendimento della lingua. Un modo per rendere sempre più spendibili il titolo di studio acquisito per il mondo del lavoro.

Significativa la cerimonia di consegna delle "Certificazioni Cambridge English" per sottolineare l'importanza della conoscenza della lingua inglese sempre più necessaria nel campo degli studi e del lavoro.

Forte e sentito indirizzo per l'Istituto "Carafa Giustiniani"

Il decennio si apre con nuovi scenari anche per la scuola Scelta sostenibile un impegno di tutti

L'Agenda 2030 va diffusa con i principi della Carta Costituzionale

Giovanna Caraccio*

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con diciassette "Obiettivi" inerenti alla vita dell'uomo e del pianeta, che dovranno essere raggiunti da tutti i Paesi del mondo entro il 2030.

L'adozione dell'Agenda ha comportato una seria presa di coscienza rispetto ai comportamenti e ai modelli oggi imperanti con l'intento di far comprendere che la sostenibilità non è unicamente una questione ambientale e che in questa ottica tutti sono chiamate a contribuire allo sforzo di portare il mondo sul percorso della vera sostenibilità.

L'Agenda 2030 richiede, quindi, di riscrivere processi decisionali e percorsi attuativi aperti e partecipati, un "green new deal" delle coscienze che vede la scuola impegnata con forza in nome di un cambio reale di paradigma, di un passaggio di eredità che deve portarci verso un mutamento radicale.

Riflessioni e percorsi oramai ineludibili che vedono realizzate le numerose interconnessioni tra

i diversi "Obiettivi" e che conferiscono all'istruzione di qualità una evidente centralità poiché è, nel contempo, traguardo e vettore del cambiamento.

Nello specifico l'obiettivo che riguarda la scuola e che ci vede protagonisti, è quello che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile e agli stili di vita sostenibili, ai diritti umani, all'uguaglianza di genere, alla promozione di una cultura di pace e non violenza, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

Un impegno basato su fiducia e futuro, pace, ascolto, inclusione, tolleranza, senso civico e altruismo concetti profondi che hanno caratterizzato anche il recente discorso del Presidente della repubblica Mattarella e che ci invitano a proseguire su un percorso già tracciato con determinazione sapendo cogliere anche le evidenti connessioni tra gli obiettivi dell'Agenda e gli articoli della Costituzione italiana.



Ci aspetta, dunque, un decennio dove l'apparente fragilità della scuola, il disorientamento culturale e formativo possono trovare una forma di riscatto se, tutti insieme, crediamo che il

lavoro che dovremo affrontare è soltanto un compito doveroso, piacevole e utile all'umanità.

(*Dirigente Scolastico IIS "Carafa Giustiniani" di Cerreto Sannita)

Alunni del Musicale vincitori del premio regionale Stop violenza sulle donne

Marilena Palladino

Gli alunni della classe III Liceo Musicale si sono aggiudicati la vittoria alla IV edizione del Concorso "STOP violenza" promosso dall'Assessorato alle pari opportunità della Regione Campania.

In occasione della "Giornata Mondiale contro la Violenza di Genere", gli studenti sono stati premiati e il loro prodotto verrà utilizzato nelle campagne istituzionali di sensibilizzazione.

L'intento dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare giovani studenti al tema, tanto dibattuto e tremendamente attuale, della violenza di genere. Partire dalle scuole per costruire nuovi stili di vita e una mentalità più aperta ha ispirato l'azione dell'assessorato che ha voluto rendere gli alunni delle scuole della regione protagonisti di un percorso costruttivo e proficuo.

Gli alunni del Liceo musicale, guidati dalla docente Albina Ciarleglio, hanno intrapreso un

progetto di ricerca che li ha portati ad analizzare il fenomeno da diversi punti di vista al fine di comprenderne le cause, le forme, gli effetti anche nel territorio sannita. A tal proposito gli studenti hanno partecipato a convegni e letto varie testimonianze di donne, di volontari e professionisti che si adoperano in questo difficile campo.

Dalle discussioni in classe si sono delineate nuove idee e lo slogan "Prima di amarla, imparala a rispettarla!". È stato poi realizzato un manifesto col quale sono state enfatizzate le qualità della donna e la sua importanza nella vita di ogni individuo.

La donna è vita, amore, gioia, incanto, tenerezza, lealtà, energia e bellezza a patto che non venga maltrattata e che venga rivalutata per le sue potenzialità. Il prodotto è stato scelto tra quelli di centinaia di altre scuole campane con grande soddisfazione per i giovani studenti.

Convegno-dibattito su un problema di attualità Bloccare le contraffazioni

Pasqualina Ciarleglio*

Per la giornata dedicata alla lotta alla contraffazione, si è svolto presso l'auditorium del "Carafa Giustiniani" un interessante convegno sul tema "Diritto d'autore e diritto industriale", a cui hanno partecipato gli alunni del triennio.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Confindustria sannita Filippo Liverini, per la Guardia di Finanza il capitano Alessio Alvino e il luogotenente Giovanni Gennaro e Marco Barbone, esperto in diritti d'autore e diritti connessi.

Dopo il saluto istituzionale della dirigente scolastica Giovanna Caraccio, i vari ospiti hanno illustrato alla platea degli studenti spiegando il fenomeno della contraffazione nei vari aspetti tra cui quello giuridico-legale e quello economico. In modo particolare gli ufficiali della Guardia di Finanza, dopo la visione di alcuni filmati, hanno spiegato la vastità del fenomeno e quali sono le

soluzioni ritenute più adatte per arginare questa situazione che danneggia i consumatori che spesso utilizzano prodotti contraffatti senza conoscere le eventuali conseguenze.

Da parte sua il presidente Liverini e l'esperto Barbone si sono poi soffermati, l'uno sul danno che questo fenomeno costituisce sull'economia del territorio, l'altro sulle varie distinzioni giuridiche legate all'argomento.

Nel corso dei vari interventi, c'è stato spazio anche alle curiosità dei ragazzi che hanno posto diversi quesiti ai relatori presenti. Questo interesse da parte dei giovani, consumatori assidui di un gran numero di beni, fa ben sperare in una maggiore attenzione da parte dei fruitori che grazie alle loro scelte consapevoli possono dare il loro fondamentale aiuto al fine di ridurre l'acquisto e l'uso di merci contraffatte.

(*Classe V.S.I.A.)



S. Ruggieto e C. Santillo

Le numerose ed ambiziose sfide di carattere ambientale, sociale ed economico, che si prospettano per il futuro, richiedono uno sforzo di sistema per essere sostenute in particolare nell'ambito del recupero del patrimonio architettonico e del paesaggio. Il settore dell'edilizia è orientato fortemente nel campo del recupero e nella conservazione del "costruito", favoriti, anche, dalla normativa esistente in tal senso. Lo scopo è di rispondere alle esigenze di rinnovare ed adeguare un patrimonio edilizio in parte "vecchio" o realizzato con tecniche costruttive obsolete e non più adeguato alle nuove esigenze di sicurezza, accessibilità e sostenibilità. Migliorare la sostenibilità delle costruzioni, impiegare materiali ecologici testati, ridurre gli sprechi delle risorse, garantire un miglior confort abitativo, assicurare una miglior compatibilità ambientale è uno dei problemi attuali. In Italia emerge, sempre di più, la necessità di una politica orientata al recupero delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private che risultano inadeguate a garantire livelli

minimi di sicurezza abitativi e strutturali. Di qui la necessità di formare tecnici esperti ad intervenire sul costruito con l'obiettivo di recuperarlo, nel rispetto delle loro caratteristiche peculiari utilizzando le nuove tecnologie e i nuovi materiali. A tal fine i docenti della III CAT hanno ritenuto opportuno, per il percorso PCTO, la formazione della figura del "Tecnico esperto nel recupero, valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale ed edilizio", pertanto, nel percorso triennale, gli allievi affronteranno il "riuso" di un edificio esistente nel Comune di Cerreto Sannita. La formazione prevede la conoscenza storica del patrimonio edilizio cerretese, dei materiali da costruzione, degli strumenti di rilievo metrico classici e con tecnologie avanzate come i droni per il rilievo metrico e del degrado, l'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, anche statico, e l'utilizzo di materiali tecnologici innovativi per la efficienza energetica del costruito.

(*Classe III C.A.T.)

Gli alunni sono i protagonisti dei percorsi di formazione

Grazie alla nuove scienze si punta al "riuso" dei materiali

Il recupero edilizio obiettivo dei tecnici

Va migliorata subito la sostenibilità e la sicurezza delle costruzioni

LA SCUOLA TITERNINA È SEMPRE PIÙ ALL'AVANGUARDIA

L'ultima novità è ora il drone

Gli interventi sul patrimonio costruito e sul paesaggio devono utilizzare soluzioni tecniche e tecnologiche, altamente innovative e competitive. L'innovazione riveste un ruolo primario in quanto rappresenta la scelta di qualità per il mercato e la committenza. Per intervenire sull'esistente occorre innanzitutto conoscerlo. La conoscenza di un'architettura o del territorio comincia con il "rilievo": metrico, dei materiali per l'edilizia, e morfologico, per il territorio, reso, nelle cartografie, attraverso le sue caratteristiche planimetriche ed altimetriche. A tal fine l'Istituto Carafa Giustiniani ha

dotato l'indirizzo CAT (ex Geometri), di un drone di ultima generazione, Phantom 4, da utilizzare per il rilievo topografico del territorio e dei manufatti esistenti. L'utilizzo dei drone rappresenta la nuova frontiera della conoscenza, per molti settori, e trova una sua ottimale applicazione nel campo civile attraverso la realizzazione di mappe aerofotogrammetriche. La fotogrammetria utilizzando le foto scattate con la telecamera del drone realizza, attraverso programmi professionali specifici, fornisce un rilievo, globale e preciso, della morfologia dei luoghi.

PREMIAZIONE

Conferito dall'ANCE un nuovo riconoscimento agli studenti del C.A.T.

Protagonisti questa volta sono stati gli alunni dell'indirizzo "Costruzione Ambiente e Territorio" che hanno partecipato con successo al concorso organizzato dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) di Benevento che ha pensato di premiare le idee creative per la realizzazione di copertine di impresa e business. Gli studenti si sono confrontati su alcuni temi proposti dal concorso: innovazione, rigenerazione urbana, eco sostenibilità, edilizia del futuro, barriere architettoniche e sviluppo delle aree interne. Ben ventisei sono stati i progetti presentati e tra questi sono da segnalare le cinque copertine realizzate dagli alunni della classe V dell'Istituto. Il tema su cui gli allievi si sono confrontati è stato quello della eco sostenibilità. Tra questi uno del "Carafa" ha ottenuto il terzo posto nel concorso ed è stato premiato durante la "IV Giornata del Costruttore" tenutasi a Benevento. Gli allievi premiati sono stati Nicola Perugini, Italo Maturo e Roberto Civitillo, guidati dai docenti Genaro Nocerino e Michele Del Basso.

L'attività educativa finalizzata a far conoscere i più sani stili di vita

La salute va costruita a scuola

Tanti i progetti per promuovere il benessere sotto gli aspetti biopsico e sociale

Assunta Coppola

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di esercitare un'autodeterminazione responsabile sulla propria salute e di migliorarla attraverso un consapevole controllo sui determinanti di salute intesi come fattori personali, sociali, economici ed ambientali. Promuovere la salute nella scuola, attraverso l'approccio biopsico-sociale ecosistemico sostenuto dall'OMS, significa assumere una prospettiva positiva nei confronti della salute, finalizzando l'attività educativa e formativa alla costruzione di sani stili di vita e di benessere percepito.

La comunità educante dell'Istituto "Carafa-Giustiniani" concepisce la scuola come uno dei luoghi privilegiati nello stimolare processi di salutogenesi in maniera sistematica e integrata. Nel corso dell'anno scolastico, in collaborazione con la Asl di Benevento, vengono attuati programmi educativi e formativi innovativi come: il progetto di sensibilizzazione alla donazione degli organi "La vita è il dono più bello che ci sia", il progetto di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e in continuità con lo scorso anno il progetto di prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze d'abuso "Unplugged".

In tale ambito la mission dell'Istituto titermino è la promozione della salute attraverso la connessione tra il benessere, la salute, i saperi, le competenze e la conoscenza di sé al fine di promuovere negli alunni situazioni di benessere, di agio e di motivazione che possano tradursi in comportamenti consapevoli e responsabili.

NUOVA E SIGNIFICATIVA INIZIATIVA VARATA DAL ROTARY VALLE TELESINA

Le nuove frontiere per aiutare gli alunni "Bes"

Nell'ambito dei programmi formativi educativi sulle tematiche degli alunni Bes, presso la sede centrale dell'Istituto Carafa Giustiniani si è svolto il progetto: "Come gigli nei campi". L'iniziativa organizzata dal Rotary Club Valle Telesina è stata rivolta a tutte le component scolastiche ad

iniziare dai docenti e dagli alunni, ma anche ai loro genitori ed ha visto la partecipazione di professionisti del settore. Cinque gli incontri che si sono svolti sui seguenti argomenti: "Attaccamento"; "bisogni linguistici specifici"; "Il vissuto dei docenti, gestire la relazione";

"Didattiche oltre la cattedra: il teatro e la socializzazione" e "Non solo mappe". Hanno relazionato: Susi Maiorano, Annaclara Di Brino, Leonarda Vinci, Sofia Cozzi, Anna Caserta e Carmen Maturo che hanno portato il loro proficuo contributo agli incontri.

IL CONVEGNO

I ragazzi alla riscoperta dell'economia finanziaria e dei suoi nuovi aspetti

Tra le numerose uscite programmate, gli alunni del primo triennio dell'indirizzo AFM hanno partecipato ad un convegno a Benevento che si è tenuto presso l'Auditorium San Vittorino sull'economia finanziaria. Si tratta di una branca della finanza dedicata allo studio dei mercati finanziari e del comportamento degli agenti economici che vi operano. Per i ragazzi è stato un incontro molto interessante e innovativo che aveva lo scopo di far capire non tanto le diverse operazioni di contrattazione e di scambio, ma le scelte che in futuro dovranno affrontare in maniera consapevole. Da sottolineare che il convegno è stato anche molto divertente, perché anche attraverso dei giochi matematici i ragazzi hanno capito quanto sia importante fare delle scelte con consapevolezza e responsabilità. Inoltre, l'incontro è stato anche l'occasione per discutere del rispetto per l'ambiente perché, attraverso delle slide, un simpaticissimo professore di matematica ha fatto comprendere che attualmente il mondo è in condizioni disastrose a causa dell'inquinamento.



Fuori dai confini italiani

Risultati molto positivi per gli alunni dei corsi degli indirizzi AFM e SIA tra esperienze di commercio e corsi di lingua inglese



Nuova start-up a Malta

Per tre settimane quindici ragazzi dell'istituto cerretese sono stati impegnati in una realtà diversa

Giada Di Crosta*

Prendete posto e allacciate le cinture! Passata la costa meridionale della Sicilia, attenderete altri venti minuti di volo prima dell'atterraggio: in un attimo sorvolerete Gozo e...voilà! Siete già sopra Malta.

L'avventura maltese degli alunni del triennio degli indirizzi Afm e Sia del "Carafa Giustiniani", inizia proprio qui. Dopo esser stati testati con una

prova d'inglese, i quindi bravi e fortunati che sono finiti nei posti utili in graduatoria si sono preparati per affrontare il viaggio.

Partenza dall'aeroporto di Napoli e dopo il breve viaggio, vengono accolti all'aeroporto maltese dallo staff dell'IELS e guidati in albergo: situato sul lungo mare di Sliema, che offre una vista mozzafiato sulla baia

maltese.

Tutti ci hanno messo poco ad abituarsi al nuovo ambiente: l'idea di dover trascorrere tre settimane lì spaventava un poco, ma l'ospitalità, il bellissimo clima e l'ottima compagnia hanno favorito il loro inserimento. Gli accompagnatori sin da subito li hanno introdotti ai manager dei rispettivi negozi, e gli studenti si sono affacciati

così ad una realtà diversa, dovendo parlare inglese per tutto il tempo.

Dopo una pausa per il pranzo si riprendeva a lavorare il pomeriggio, poi si rientrava in hotel e si era liberi, l'importante era ritirarsi certo in tempo per la cena!

Poi, ci si riuniva nella hall per lavorare al progetto di una start-up ideale. In seguito i giovani

potevano scegliere liberamente cosa fare durante il resto della serata: se rimanere in hotel, uscire a fare una passeggiata piuttosto che prendere mezzi pubblici per girare la città maltesi. Durante le tre settimane i ragazzi hanno frequentato un corso d'inglese e non sono venute a mancare escursioni sull'isola: hanno visitato Mdina, e La Valletta... Da sottolineare

anche un lungo giro su un bus turistico che li ha portati a vedere le bellezze antiche che Malta ancora conserva.

È stata di sicuro una delle esperienze più ricche e formative che la scuola "Carafa Giustiniani" potesse concedere ai propri alunni, i quali non dimenticheranno mai un viaggio del genere.

(*Classe IV S.I.A.)

TANTE LE BELLEZZE LOCALI DA CONOSCERE

Paesaggi unici da incorniciare

Tanti i momenti da ricordare per gli studenti del Carafa Giustiniani in trasferta a Malta. Una settimana di esperienza lavorativa per poi iniziare a scoprire le bellezze dell'isola. Dopo aver attraversato la lunga baia di Sliema, arrivati al Ferry, hanno raggiunto la Blue Lagoon, Gozo e Comino. Una buona occasione per rinsaldare gli aspetti umani di una attività scolastica e nello stesso tempo l'occasione per fare foto con uno sfondo paradisiaco. Grandi rocce a picco sul mare, acque cristalline e fondali di sabbia bianca sono stati così scoperti dagli studenti titernini. Mille scatti al paesaggio maltese alla luce di un sole "unico".



STAGE PER I RAGAZZI PER MIGLIORARE LE CONOSCENZE

Una vera scuola internazionale

Ore 8.00: zainetto in spalla e tessera bus a portata di mano per raggiungere la "IELS School of Malta". Gli stagisti degli indirizzi di studio di AFM e SIA, sono stati protagonisti della scuola all'estero, dove hanno incontrato studenti da ogni parte del mondo. Dopo le due settimane di esperienza lavorativa a diretto contatto con alcune realtà aziendali locali, i ragazzi hanno frequentato un corso di lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo. In questo modo hanno approfondito le conoscenze teoriche grammaticali della lingua utilizzata nel quotidiano, nell'interazione con imprenditori e clienti. Una esperienza utile per migliorare l'inglese.



SECONDO ANNO DEL PROGETTO "ERASMUS PLUS"

Gemellaggio e scambi Italia-Francia alla riscoperta dei percorsi migratori

L'Istituto "Carafa Giustiniani" continua le iniziative per aprirsi sempre di più verso il mondo esterno. Questa volta la scuola titemina va nuovamente oltre i confini nazionali partecipando come partner al progetto biennale "Erasmus Plus".

Dopo il successo della prima annualità anche per il secondo anno il tema su cui è incentrata l'attività è: "Percorso dell'emigrazione italiana" nella regione Lorena in collaborazione con il Liceo St Exupéry di Fameck e il college Hurlvent di Hayange. Il progetto di "partenariato strategico" ha come obiettivo generale quello di offrire l'opportunità agli organismi attivi nel campo dell'istruzione, formazione e gioventù di cooperare al fine di favorire lo sviluppo, il trasferimento e l'implementazione di pratiche innovative a livello organizzativo.

Lo scambio quest'anno prevede che ventisei studenti del "Carafa Giustiniani" soggiorneranno prima dal 24 al 31 gennaio prossimi in Francia, i ragazzi francesi saranno in Italia dal 27 marzo al 3 aprile. Quattro i docenti che accompagneranno i ragazzi in questa nuova esperienza all'estero. Dopo il successo della prima edizione che ha visto l'organizzazione di numerosi eventi, come convegni di assoluto rilievo (nella foto),



saranno riproposti una lunga serie di incontri e di attività.

Il tema del primo anno prevedeva che i ragazzi studiassero il perché della presenza di tanti italiani in Lorena a seguito del fenomeno migratorio. Infatti, negli anni '50 e '60 ci fu un accordo che prevedeva che la Francia fornisse acciaio all'Italia, che in cambio forniva la manodopera. Tutto ciò incentivò la migrazione italiana verso questa zona della Francia. Per questi motivi questa volta al centro del progetto sarà il "viaggio di un nonno che accompagnerà il nipote in Italia alla ricerca delle loro origini".

Di conseguenza sarà realizza-

to dai ragazzi, anche in questa edizione dell'Erasmus, un fumetto che racconti questa storia di emigrazione. Il progetto in questo modo sostiene gli obiettivi formativi della cittadinanza europea e globale, della modernizzazione e del miglioramento degli esiti di apprendimento dei destinatari delle istituzioni coinvolte. Gli alunni del "Carafa Giustiniani" che prendono parte all'Erasmus sono stati selezionati tra quelli di tutti gli indirizzi che frequentano il biennio. Sarà anche l'occasione per migliorare la conoscenza delle lingue straniere. Del resto i ragazzi saranno ospitati presso le famiglie.

Gli studenti e le autorità insieme per ribadire i veri valori

Il conflitto mondiale deve essere un momento di riflessione

Scuola e istituzioni insieme nel ricordo

La celebrazione della "Vittoria" un modo reale per non dimenticare



Saliero Fabiano Pecchillo

Le radici storiche attecchiscono nella memoria dagli studenti. Il 4 novembre anche quest'anno gli alunni della classe III Liceo musicale hanno partecipato alla Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, promossa dal Comune di Cerreto Sannita. Una rappresentanza di studenti delle scuole presenti nel comune titermino ha sfilato, con le autorità, lungo il corso principale e si è recata, poi, in Cattedrale per la consueta preghiera. È stata deposta la corona d'alloro davanti al Monumento ai Caduti in segno di omaggio. Questa manifestazione ricorda un evento che ha segnato in modo profondo ed indelebile l'inizio del 900, si ricordano, infatti, i caduti in guerra, soldati

che hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo, per i militari di allora e quelli di oggi. Istituita nel 1919, la celebrazione del 4 novembre è l'unica festa nazionale che abbia attraversato decenni di storia italiana. Nel 1921, in occasione della celebrazione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, il milite ignoto (militare italiano che rappresenta tutti i caduti e i dispersi in guerra) venne sepolto all'Altare della Patria a Roma e da allora, ogni anno, se ne celebra il ricordo in onore di tutti coloro che hanno pagato con la vita il prezzo dell'unità nazionale italiana.

(*Classe III Liceo Musicale)

L'ATTESA PERFORMANCE DEL LICEO



Il Concerto di Natale è sempre un successo

Uno degli appuntamenti più attesi non solo per l'Istituto "Carafa Giustiniani", ma per tutta la comunità cerretese nel periodo di fine anno è certamente il "Concerto di Natale".

L'evento, giunto alla quinta edizione, ha visto protagonisti gli allievi del Liceo Musicale che quest'anno si sono esibiti nuovamente nell'Auditorium della sede centrale, dopo i lavori di ammodernamento della struttura.

Vari i momenti previsti nel concerto che hanno visto i ragazzi esibirsi nei vari laboratori: archi, da camera, fiati, chitarra e sassofono. Il repertorio proposto, diviso in due

parti, è stato vario ed ha certamente accontentato i gusti del numeroso pubblico presente. Si sono potuti ascoltare pezzi della tradizione natalizia come "Happy Christmas", "Tu scendi dalle stelle", "Medley Christmas" ma anche quelli classici come "Pizzicato Polka" e "Walzer". Non sono mancati pezzi intramontabili come "Imagine" dei Beatles e "Wish you were here" dei Pink Floyd. Da sottolineare che molti brani sono stati proposti attraverso una nuova rivisitazione. Ottimo il livello espresso dagli studenti a conferma del lavoro svolto quotidianamente dai docenti del Liceo Musicale.

I NOSTRI P.O.N.

Alla scoperta del nuovo modo di "fare" azienda a contatto con gli esperti

Nell'ambito del PON "Competenze e Metodologie per il Territorio Artistico del Sannio" alcuni alunni delle classi II AFM, IV Liceo Musicale, IV AFM, IV SIA e V AFM, si sono recati a Mercogliano per visitare la Start up "PCAlive". Giunti presso la struttura, gli studenti sono stati accolti nella sala conferenze per l'inizio delle attività. Dopo gli interventi dei due esperti esterni, Ferrari e Cirillo, ha preso la parola il proprietario della start-up, De Capua, che ha illustrato la sua esperienza prima in Australia e poi in Italia. Interessante è stata la spiegazione sull'organizzazione dell'azienda, che offre vari tipi di prestazioni ai clienti: consulenze e perizie finanziarie, prevenzione della corruzione, soluzioni di archiviazione a impianti WIFI e social login. Agli studenti è stato poi consegnato un test attitudinale cui è seguita una vivace discussione: gli alunni hanno accolto i suggerimenti di De Capua che si è congedato affermando: "Una lezione può durare per un giorno, un insegnamento, invece, resterà per tutta la vita".

VIOLENZA DI GENERE

Alunni ed esperti lottare affiancati contro i soprusi

Gli alunni del Liceo Musicale hanno partecipato al convegno "Violenza di genere: azioni e prospettive", promosso dall'Ambito sociale B04, che si è svolto presso Palazzo del Genio a Cerreto Sannita. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare cittadini e studenti verso questo fenomeno particolarmente diffuso oggi. Molte le autorità presenti: il sindaco di Cerreto Sannita, Giovanni Parente, il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale B04, Pier Paolo Parente, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, Aldo Policastro, il vescovo della diocesi di Cerreto-Teleso-Sant'Agata de'Goti, Domenico Battaglia, il Questore di Benevento, Luigi Bonagura, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Germano Passafiume e il Direttore del Distretto Sanitario di Teleso Terme, Pietro Altieri. Al tavolo dei

lavori sono intervenuti: Maria Colucci, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, Concetta Gallo, responsabile del Centro Antiviolenza 'Frida' e Pino Mauriello, responsabile Irfom Benevento. Le conclusioni sono state affidate a Chiara Mariani, Assessore regionale con delega alla Formazione e alle Pari Opportunità. La violenza di genere è presente in tutto il mondo e riguarda sia la violenza fisica che quella psicologica. Il ruolo delle istituzioni è fondamentale per combatterla e per fornire risposte concrete alle donne. Il centro antiviolenza Frida ha accolto il "Progetto S.V.O.L.T.E.", promosso dalla Regione Campania con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo con tirocini e formazione specifica. Gli interventi hanno evidenziato l'importanza di costruire relazioni costruttive nel rispetto della dignità di ogni individuo e combattendo l'omertà.

INCONTRO ALL' "UNIFORTUNATO"

Un problem solving rende così concreta anche la psicologia

Nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali alcuni alunni degli indirizzi del Liceo Musicale, AFM e SIA del "Carafa Giustiniani" si sono recati a Benevento per visitare l'università telematica "Giustino Fortunato".

All'arrivo i ragazzi sono stati accolti dagli esperti esterni e dalla docente Marilisa Quarantiello. Quest'ultima, laureata in Psicologia, ha strutturato il suo intervento spiegando l'importanza della motivazione, considerata chiave del successo. In modo particolare si è concentrata sulla psicologia imprenditoriale, evidenziando i vari modi in cui un imprenditore può reagire al fallimento.

Il discorso si è rivelato molto concreto e sempre molto attuale per i ragazzi presenti. Per facilitare la comprensione di concetti complessi, la docente, ha preso come esempio scene di vita quotidiana e situazioni possibili anche in ambito scolastico. Ciò ha permesso agli studenti di immedesimarsi in ruoli

imprenditoriali che prevedono la presa in carico di decisioni e scelte importanti e veloci. Successivamente gli studenti sono stati sottoposti a un test della personalità e a un "problem solving", che ha destato molto interesse nei presenti.

L'incontro è stato molto apprezzato ed ha coinvolto la partecipazione di tutti gli alunni che, fino alla fine, hanno mostrato grande attenzione. Ogni studente ha avuto modo di conoscere meglio se stesso e ha avuto la possibilità di apprendere nuove nozioni in discipline che non afferiscono al proprio percorso di studi. A conferma dell'importanza di una scuola aperta verso l'esterno. L'insegnamento più grande che i ragazzi hanno ricevuto in questa giornata è che "il fallimento non è il contrario di successo", anzi, se ne può sempre trarre una lezione se si è in grado di reagire e di saper andare avanti, imparando dai propri errori.

PROTAGONISTA

Nella orchestra Scarlatti ci sarà anche la studente del Liceo di Cerreto

La Nuova Orchestra Scarlatti, fondata nel 1993 dal Maestro Gaetano Russo, ha sempre concepito la grande musica come un bene comune da condividere con il maggior numero possibile di persone, con le più diverse realtà sociali. Nel 2014 ha rilanciato lo spirito e le ragioni della sua esistenza con un atto di fiducia e visione nel futuro creando altre tre orchestre: la Scarlatti Junior, aperta a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 18 anni; la Scarlatti Young, per giovani strumentisti di età compresa fra i 18 e i 28 anni, e la Scarlatti per Tutti, orchestra amatoriale: una Comunità musicale aperta a 360 gradi, un'esperienza tutt'oggi unica in Italia. Dell'Orchestra Scarlatti Junior, senz'altro il centro propulsivo della nuova Comunità Scarlatti, dal prossimo gennaio farà parte, in veste di violinista, Debora Bovino, alunna del Liceo Musicale "Carafa Giustiniani", frequentante la quarta classe. Ha intrapreso lo studio del violino nel liceo, sotto la guida del docente Morante. Un traguardo che Debora condividerà con i compagni del Liceo e il corpo docente.

Le radici della storia dell'Italia non vanno mai dimenticate

LA "GIORNATA DEL BENESSERE"

"L'Unità Nazionale" al centro dell'iniziativa degli studenti

La memoria della "Grande Guerra"

Studiando i conflitti mondiali si trasmettono insegnamenti attuali



Sara Izzo*

Tutte le celebrazioni come la "Giornata dell'Unità Nazionale" devono avere un loro preciso significato.

Non a caso gli studenti dell'indirizzo sistema moda ed elettrotecnica, si sono impegnati attivamente per raggiungere un obiettivo comune: ricordare ai cittadini il coraggio straordinario e il sentimento patriottico che avevano i nostri connazionali nel periodo della Prima e Seconda Guerra Mondiale. Gli allievi attraverso un lavoro di ricerca-azione storica hanno approfondito il tema della Grande Guerra, un conflitto di popolo, con una moltitudine di eroi: militari e civili, uomini e donne contadini e operai; tutti uniti in uno sforzo corale. Gli

studenti hanno proposto momenti di riflessione leggendo le lettere che, dal fronte, alcuni soldati inviavano ai loro cari, in seguito i ragazzi hanno concluso l'evento con due significativi brani musicali.

Questo momento è stato per tutti rilevante: la memoria è l'unica cosa che resta. Tutti i cittadini attivi del futuro, la devono trasmettere alle prossime generazioni sensibilizzandole verso l'interesse della storia del nostro Paese e quindi delle radici degli antenati.

L'obiettivo che si deve ottenere da questi eventi, grazie all'aiuto reciproco e alla collaborazione: interesse, partecipazione e sensibilizzazione.

(*Classe IV Moda)



Psicologia in campo a fianco della scuola

Anche presso l'Istituto tecnico settore tecnologico di San Salvatore Telesino si è tenuta la giornata del "Benessere Psicologico". Un evento che viene riproposto ogni anno, proprio per la sua rilevanza. Gli studenti si sono preparati a questo evento creando dei video sul tema del bullismo, la loro visione ha suscitato diverse emozioni, che hanno fatto molto riflettere. Molti allievi si sono immedesimati nei protagonisti dei video ed hanno raccontato le loro esperienze spesso tristi. Le psicologhe presenti hanno sollecitato gli studenti a intervenire, pertanto c'è stato un proficuo dibattito che

ha coinvolto tutti ed è emerso che il benessere interessa tutti i contesti della nostra esistenza e soprattutto anche il nostro "stare a scuola". Alla fine si è giunti alla conclusione che se un individuo non si sente bene con se stesso, non potrà mai sentirsi bene con gli altri e affinché ciò avvenga è necessario che le persone a lui vicine devono supportarlo e aiutarlo nella crescita e successiva maturazione. La Giornata del Benessere è stata per noi allievi molto formativa, infatti, attraverso essa abbiamo acquisito che le competenze socio-emotive e relazionali migliorano anche le nostre relazioni sociali.

LA RIFLESSIONE

I bambini sempre vittime non solo delle bombe ma anche dell'indifferenza

Stanno facendo il giro del mondo le immagini terribili del bambino di Ras al-Ayn, una cittadina siriana centrata dai bombardamenti turchi. Gli occhi privati dell'innocenza gridano l'ingiustizia della guerra. L'accusa rivolta alle forze armate di Ankara è quella di utilizzare armi proibite, interdette dal diritto e dalle convenzioni internazionali. La Turchia respinge ogni accusa. Un rimbalzo di responsabilità, ma nel frattempo le persone muoiono. Questa guerra è il fardello di questa generazione, di questo tempo; questi morti sono le vittime dell'indifferenza e della negligenza umana.

L'ambiente va salvato ad ogni costo

I ragazzi si sono attivati in un modo concreto ed hanno ripulito le aree adiacenti il proprio istituto

PROGETTO "LIBRIAMOCI"

Il Pianeta va ora tutelato

Già da diversi anni gli alunni dell'Istituto di San Salvatore partecipano all'iniziativa di "Libriamoci" diventando così ambasciatori della lettura. I ragazzi in un modo concreto si recano tra la gente e la invitano a condividere brani antologici scelti su determinati argomenti di attualità. In particolare, quest'anno è stato deciso di trattare la tematica: "Salviamo il Pianeta". Quindi, dopo un compito di realtà svolto in

classe su questa tematica, in nome dell'amore per la lettura, si sono recati a Telese Terme. Non nascondendo la sorpresa sorta tra alcuni cittadini hanno commentato con gli stessi passanti frasi e brani sull'ambiente. Questa attività formativa accresce la consapevolezza del contesto in cui si vive, rafforzando le capacità comunicative degli alunni. Un modo concreto per uscire così anche dai tradizionali banchi di scuola.

Maria Mattei*

In occasione della giornata di "Fridays For Future" le studentesse della classe quinta dell'indirizzo Sistema Moda dell'Istituto di San Salvatore Telesino, sensibili al tema della salvaguardia dell'ambiente e iscritte anche all'associazione Legambiente della Valle Telesina, hanno deciso di aderire all'iniziativa prefissandosi un obiettivo: agire in modo significativo. Come? Ripulendo alcune aree dove è localizzata la sede del loro Istituto.

Così, le allieve aiutate dai docenti di tutte le classi sono riuscite a coinvolgere i compagni della scuola non solo a partecipare allo sciopero ma anche a dare un contributo significativo e concreto, per ricordare a tutti che ormai bisogna agire e ognun-

no deve impegnarsi ogni giorno attivamente.

L'iniziativa ha avuto molto successo infatti, circa ottanta studenti divisi in gruppi si sono rimboccati le maniche ed hanno ripulito diverse zone di San Salvatore Telesino.

Le allieve promotrici si sono poste a capo di ogni gruppo ed hanno coordinato la raccolta e sostenuto tutte le azioni per differenziare i vari rifiuti. L'impegno profuso è stato notevole, tanto da suscitare l'interesse della comunità locale.

Gli allievi sono stati anche incoraggiati dall'associazione Legambiente che ha fornito loro l'occorrenza per ripulire, mentre il comune di San Salvatore ha messo a disposizione il servizio per il ritiro dei rifiuti.

Questi momenti sono stati molto formativi, infatti gli allievi non immaginavano di trovare tante aree inquinate.

Da parte loro il dirigente scolastico Giovanna Caraccio, insieme a tutti i docenti, hanno accolto l'iniziativa della classe quinta moda con entusiasmo ed hanno esortato le allieve a continuare e a non lasciare che questa azione resti un episodio isolato.

Del resto da iniziative come queste, che si stanno tenendo in tutto il mondo, arriva un grande messaggio. Un pensiero che è stato recepito da tutti i partecipanti a livello internazionale e anche da quelli di San Salvatore Telesino: Rispettando l'ambiente rispettiamo noi stessi e il nostro futuro!

(*Classe V Moda)

LA "VIA FRANCIGENA" BENE DA VALORIZZARE

E' positivo il connubio tra l'arte e la moda

Il progetto "Pon GS Sannio La Via Francigena", per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ha visto la partecipazione degli allievi delle classi III e IV degli indirizzi Sistema

Moda ed Elettronica di San Salvatore. Le lezioni tenute dall'architetto Patuto, hanno evidenziato come tra l'Architettura e la Moda ci sia un legame profondo. Ed è con questa concezione che si è

arrivati a confrontare, il complesso dell'abbazia del S. Salvatore e il suo rapporto con la Via Francigena e scoprire che la pianta dell'abbazia coincide perfettamente con la forma dell'abito monacale.

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE "IO LEGGO PERCHÈ"

Tra la gente per fare riscoprire la lettura

Gli alunni di elettronica e dell'indirizzo moda, hanno partecipato attivamente alla manifestazione "Io Leggo Perché", presso la cartoleria Snoopy di San Salvatore Telesino.

In presenza di passanti incuriositi i ragazzi dell'istituto hanno animato il centro e sono stati lettori d'eccezione insieme con i professori e le volontarie dell'Associazione Amici della biblioteca. "Io Leggo

Perché", ha avuto lo scopo di mettere in evidenza l'importanza e la bellezza della lettura e di sottolineare che il tempo dedicato alla lettura è sempre ridotto, mentre viene sprecato con attività superficiali.



Antonella Di Biase *

“Competenze di cittadinanza digitale” dal titolo “TiWeb” del progetto PON “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale” è il corso, che ha visto protagonisti gli alunni delle classi IV e V SIA e V INF del “Carafa Giustiniani”.

Gli incontri si sono svolti presso la sede centrale dell’Istituto, e i ragazzi hanno lavorato per progettare e implementare una piattaforma online per la creazione di una web-tv. I docenti esperti, Luigi Boffa e Silvio Dell’Oste hanno supportato gli alunni durante il corso, consentendo loro di approfondire e meglio apprezzare le tematiche trattate. Gli allievi hanno apprezzato molto la possibilità di conoscere nuovi strumenti software e la possibilità di produrre in autonomia tutta una serie di contenuti multimediali che costituiranno il palinsesto della piattaforma realizzata.

Nel dettaglio la progettazione della web-tv ha previsto una fase di brainstorming in cui sono state analizzate la fattibilità del progetto, esaminati i vari competitor sia locali che su scala più ampia, individuata la nicchia di riferimento, trac-

ciato il profilo del buyer persona, sono state inoltre valutate varie proposte per la scelta del nome (naming) e sono state approfondite le varie tecnologie per l’implementazione della piattaforma web, al termine la scelta è caduta su WordPress uno dei Content Management System più utilizzati nel web.

La parte centrale del corso ha visto invece uno studio sui vari programmi di montaggio e sulle tecniche di ripresa, sono state illustrate le differenze tra montaggio lineare e non lineare, valutati i diversi dispositivi di ripresa per poi approfondire le varie tecniche utilizzate nel montaggio, tagli, transizioni, proprietà video e audio. Una parte del corso è stata dedicata alla creazione di effetti speciali tra cui il chroma key, una delle tecniche usate per realizzare effetti di sovrapposizione video, con questa tecnica si può rimuovere il colore di sfondo della prima immagine, e sostituirlo con qualsiasi altra immagine. La bozza delle attività è pubblicata al seguente link <https://ilradarv.altervista.org/>

(*Classe V S.I.A.)

L’ausilio di nuovi dispositivi sempre più utilizzati in classe

Gli studenti hanno implementato una piattaforma online

Programmi web-tv prodotti a scuola

Lezioni per far conoscere tecniche delle riprese e per il montaggio

AL VIA IL PROGETTO SPERIMENTALE “ON THE ROAD”

Per scoprire il mondo del lavoro

L’Istituto Carafa-Giustiniani, grazie al contributo dell’Unione Europea, ha attivato vari corsi extracurricolari al fine di ampliare l’offerta formativa rivolta agli studenti. A questi ultimi, il progetto “On the road” ha dato l’opportunità di conoscere meglio il mondo del lavoro e quello degli studi superiori e accademici.

I partecipanti al corso nei vari moduli, tramite attività di vario tipo, hanno potuto apprendere quali sono i profili lavorativi più adeguati alle loro aspirazioni personali o quali corsi universitari sono più ricercati dalle imprese del nostro Paese.

Altre attività hanno permesso agli studenti di capire come approcciarsi alle aziende durante la ricerca di un impiego. Nel corso delle lezioni sono state effettuate visite: una al Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi del Sannio e un’altra all’Università Telematica “Giustino Fortunato”, entrambe situate a Benevento. Altro incontro si è avuto alla società ACCA Software di Bagnoli Irpino, che unendo le necessità dei professionisti edili all’innovazione tecnologica è divenuta un’azienda leader a livello internazionale.

NUOVO “TOUR”

Con “Assaggi di viaggio” alla riscoperta dei sapori del passato e dell’arte

L’Istituto Carafa, nell’ambito dei progetti PON, ha organizzato il corso dal titolo “Assaggi di viaggio”. Il progetto, ha previsto lezioni teoriche in aula e uscite sul territorio. La prima a Solopaca per visitare la famosa cantina, il centro storico e il palazzo Ducale; la seconda a Ponte dove, oltre all’assaggio dell’olio prodotto nel frantoio oleario “Romano”, c’è stata la visita al birrifico “Maltovivo”, al centro storico, all’Abbazia di Sant’Anastasia, alla chiesa di San Dionigi. L’ultima uscita ha riguardato San Lorenzo, dove sono stati degustati i prodotti del tarallificio “Barbieri” e a Pietraraja dove è stato visitato il museo Paleolab, l’azienda agricola-alimentare “Marcantonio”. Durante le uscite didattiche, gli alunni hanno effettuato reportage fotografici e video, che in seguito sono stati adoperati per la costruzione, sotto la guida dell’esperto Ozzella e della docente interna Coppola, di una web-app. Grazie a questo PON, è stato conosciuto meglio l’ambiente enogastronomico e culturale.

Il mondo dell’informatica si arricchisce di aspetti sempre interessanti

Il robot protagonista in aula

Gli studenti diventano concretamente operatori di “cittadinanza digitale”

D. Petrillo e F. Sagnella*

Gli alunni delle classi III, IV e V Elettronica ed Elettrotecnica del “Carafa Giustiniani” sono protagonisti del modulo “Facciamo un robot” del progetto PON “Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”. Il corso, tenutosi presso la sede coordinata dell’Istituto a San Salvatore Telesino, sta vedendo i ragazzi impegnati a conoscere la robotica educativa e a conoscere nel dettaglio il robot della “Lego Mindstorm EV3”. Nello specifico gli alunni, supportati dal docente esperto Silvio Dell’Oste, hanno studiato dapprima l’architettura hardware del robot, per poi passare alla programmazione, dopo aver approfondito le competenze sul software EV3. Dopo aver assemblato il robot si è passato allo studio di tutti i componenti, in particolare modo l’attenzione principale c’è stata sul Brick, sui motori e sui sensori. Lo scopo del corso è ottenere un comportamento desiderato da un sistema, e nello specifico è quello di permettere al robot di riconoscere oggetti ed ostacoli in un percorso non noto e raggiungere un traguardo opportunamente segnalato, in pratica l’idea di base è quella di consentire al robot di uscire da un labirinto non conosciuto. Prima di raggiungere l’obiettivo gli alunni hanno sperimentato, tra le altre cose, l’inseguimento di linea, che è uno dei tipici problemi della teoria del controllo. Gli allievi hanno apprezzato molto le tematiche trattate ed hanno anche realizzato un portale web di presentazione dei contenuti realizzati.

(*Classe III e IV Elettrotecnica)



UN NUOVO “ACCORDO DI RETE” PER PROMUOVERE IL TERRITORIO SANNITA

Alla riscoperta del patrimonio artistico titermino

Il Pon “Co.Me.T.A Competenze e Metodologie per il Territorio Artistico del Sannio”, ha avuto il fine della promozione e dell’educazione al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio. In linea con il Pof 2019-2022, il “Carafa-Giustiniani” come istituto capofila, ha

sottoscritto un “Accordo di Rete”, con i Comuni di Cerreto e di S. Salvatore, gli istituti comprensivi di Cerreto, S. Agata de’Goti, S. Giorgio la Molara, Federarchiteti, FAI Benevento e A.I. Città della Ceramica.

I 16 Moduli sono stati destinati agli

studenti delle classi di tutti gli indirizzi dell’Istituto, con il precipuo obiettivo formativo di sensibilizzarli alla scoperta e alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico locale, per educarli alla bellezza e alla identità culturale della comunità di appartenenza.

LA NOVITA’

Con coaching di impresa un modo per scoprire le strade del successo

Il nostro istituto, come ogni anno, si è impegnato per quanto riguarda i corsi PON. Quest’anno la scelta di corsi è stata molta e varia per gli studenti: da corsi che si incentrano sulla lettura, l’analisi e il commento di vari testi letterari a corsi che riguardano il mondo della finanza e dell’impresa che saranno oggetto di varie riflessioni.

I corsi PON denominati “Coaching d’Impresa 1 e 2” hanno puntato a far capire ai ragazzi quali sono i rischi, pericoli e strategie utili per un imprenditore. Il progetto è partito dall’idea di start-up, ovvero un’idea che si sviluppa e concretizza nel momento in cui più persone uniscono le proprie capacità e conoscenze per creare qualcosa che sia utile alla società e che nei casi migliori porti al successo. La vita di una start-up è breve e va dai 5 mesi ai 5 anni, per poi terminare con lo studio, nell’ambito della psicologia, delle emozioni e pensieri che un imprenditore si trova ad avere in determinate situazioni cui si trova la sua attività. Ad esempio il fallimento ma anche il contrario con un successo enorme e inaspettato.

La scuola "partecipata"

Si è rinnovato il successo dell'iniziativa culturale "SiAmo l'Arte" varata per sensibilizzare tutti verso il mondo artistico



Alla riscoperta dell'arte

Tra saggi, seminari e laboratori gli alunni del "polo" liceale protagonisti con espeti internazionali

Mariagrazia Iameo e Silvia Salomone*

Nell'Auditorium dell'Istituto di piazza Luigi Sodo, si è svolta una significativa manifestazione del Polo Liceale Artistico e Musicale del "Carafa Giustiniani". L'evento "SiAmo l'Arte" si è rinnovato anche per l'anno scolastico sia nel titolo che nelle finalità. Gli studenti, infatti, hanno potuto frequentare dei laboratori opportunamente preparati con il contributo di

esperti d'arte e comunicazione che hanno trasmesso agli studenti intuizioni e conoscenze in maniera semplice e concreta. L'idea della dirigenza scolastica è stata quella di accrescere l'amore per l'arte in ogni sua forma e di sensibilizzare gli studenti alla valorizzazione di un territorio a forte vocazione artistica e turistica, e che vede nel Liceo Artistico ad indirizzo

Design della Ceramica e nel Liceo Musicale, i punti di riferimento culturale di un'intera comunità che va spinta verso una reale sensibilità dell'innovazione artistica. Il seminario "Sensi e significati del Passato nel Mondo Contemporaneo: riflessioni e ispirazioni" curato da Simone Foresta, funzionario archeologo della Soprintendenza Archeologia,

Belli Arti e Paesaggio per la provincia di Caserta e Benevento; Il laboratorio "Come nasce un catalogo d'arte: il valore della fotografia" a cura di Giuseppe Mastrominico, docente dell'Università Federico II di Napoli e del fotografo e filmmaker, Pasquale Moscollo, hanno entusiasmato e coinvolto come non mai gli studenti.

A corollario dell'iniziativa culturale, gli studenti hanno realizzato una mostra di tutte le opere prodotte durante l'anno dal suggestivo titolo "Materia in Atto" che allude all'atto creativo dell'argilla che muta forma per comunicare molteplici significati. Da sottolineare che il Liceo Musicale ha messo in scena ben quattro saggi concertistici, proposti in altrettanti

appuntamento diversi e che hanno evidenziato l'eterogeneità dell'indirizzo musicale. Il viaggio intrapreso dagli studenti li ha portati ad affrontare l'Arte come scoperta strettamente legata al passato, infinitamente riproponibile e risorsa inesauribile per la promozione economico-culturale del territorio.

(*Classe V Liceo Artistico)

LA "NUOVA STRADA" DEL TREKKING CULTURALE

Un tuffo nella storia cerretese

Gli studenti del quarto anno del Liceo artistico nell'ambito del percorso "scuola-lavoro" hanno partecipato a "Tesori nascosti della Campania", un trekking culturale per calarsi nella Cerreto antica del periodo alto medievale. I ragazzi si sono immersi in particolare nell'anno 848 d.C., quando un terremoto colpì il Sannio e distrusse gran parte della città. Guidati dall'architetto Lorenzo Morone hanno potuto osservare come nel medioevo, con l'avvento dei Normanni, l'architettura cittadina mutò notevolmente, lo si può notare dalla torre di Cerreto Vecchia, costruita direttamente su una roccia e di notevole spessore murario. Oggi sede di un parco archeologico.



GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

"Scarpette rosse" per riflettere

In occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" il polo liceale "Carafa Giustiniani" ha organizzato una manifestazione nell'auditorium della scuola. Quest'anno l'evento è da inserirsi nel ben più ampio progetto "Scarpette rosse in Ceramica" lanciato dall'Associazione Città della Ceramica e fortemente voluto anche a Cerreto dal vicepresidente Lucio Rubano. Gli studenti del liceo artistico hanno creato una esposizione con 20 scarpette rosse che dal 2012 sono divenute il simbolo di questa lotta e le hanno esposte negli spazi antistanti l'Auditorium.



TANTO L'INTERESSE PER "BUONGIORNO CERAMICA"

Mostre e concerti formula vincente positiva unione tra musica ed opere

Gli studenti dei due licei, Artistico e Musicale, dell'Istituto Carafa Giustiniani, si sono impegnati insieme all'Associazione italiana Città della Ceramica (AiCC) per partecipare all'evento internazionale "Buongiorno Ceramica". L'iniziativa ha l'obiettivo di portare all'attenzione e valorizzazione la ceramica artistica e artigianale italiana, che del resto è una delle più belle eccellenze artistiche del "Made in Italy". Da sottolineare che sono stati oltre trecento gli eventi organizzati in quaranta città.

A Cerreto Sannita per l'occasione è stata organizzata una mostra nell'atrio dell'auditorium del "Carafa Giustiniani" da parte del Liceo Artistico dove ha avuto luogo la conferenza dell'evento. La manifestazione ha avuto inizio con i saluti da parte della dirigenza scolastica, Giovanna Caraccio, accolti dal vicepresidente dell'AiCC Lucio Rubano. È seguito l'intervento del conservatore del Museo della Ceramica Giuseppe Zoschg, di Angelo Falde presidente del Lion's Club Arco di Traiano e di Alfredo Fierro Console del Touring Club Italiano. Terminata la conferenza si è proseguito con l'inaugurazione della mostra "Materia in



atto" ed il taglio del nastro con la degustazione di spumante della "Cantina la Guardiense". La mostra ha offerto opere in ceramica tra il tradizionale ed il moderno tutte interamente realizzate dagli alunni, con il supporto dei docenti che hanno confermato la loro disponibilità e partecipazione per l'interesse dimostrati. Terminato il percorso della mostra, illustrata da quattro studenti, si è tenuto il concerto "L'Arte in Musica" nuovamente nell'auditorium. Dunque, il Liceo Artistico ed il Liceo Musicale hanno collaborato per dar vita ad una fantastica realtà tra arte e musica.

L'idea di questa esposizione è stata quella di affiancare ogni opera d'arte ad una melodia che ne rispecchiasse le idee, le forme e perché no, le emozioni. Così due ragazzi del Liceo Artistico hanno presentato le opere seguiti dai ragazzi del musicale che hanno creato sul palco un meraviglioso concerto. L'evento ha sicuramente destato molto interesse in tutti gli spettatori. Da sottolineare l'impegno per la buona riuscita dell'evento da parte dei docenti di indirizzo di entrambi i Licei: Claudia Iesce ed Albina Ciarleglio e al vicepresidente dell'AiCC Lucio Rubano.



La nuova rivoluzione di "FridayForFuture"

Milioni di partecipanti alle proteste mondiali

Tutti in piazza per l'ambiente

Non solo i giovani lottano per un mondo "pulito"

A SEDICI ANNI È UNA PROTAGONISTA INTERNAZIONALE

Greta nominata donna dell'anno

Greta Thunberg è la svedese sedicenne che ha dato vita al movimento "Fridays For Future" non presentandosi alla scuola ogni venerdì mattina per protestare contro il cambiamento climatico di fronte al Parlamento svedese. Successivamente ha perfino sfidato i leader internazionali, attraversando l'oceano in barca a vela per arrivare a New York per partecipare al primo "Youth Climate Summit" dell'Onu. E' diventato ormai famoso in tutto il mondo il suo sguardo pieno di amarezza e non solo rivolto al presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Da parte sua

il leader statunitense anche in altre occasioni, oltre a questa presso la sede Onu, ha avuto comportamenti e parole certamente non "dolci" nei confronti della giovane svedese. Resta il dato comunque travolgente che la Thunberg è riuscita a smuovere le coscienze di giovani e non solo chiedendo ai leader mondiali azioni concrete contro il cambiamento climatico. Non a caso è stata nominata "donna dell'anno" nel suo Paese ed indicata per ricevere il Premio Nobel per la Pace da un gruppo di deputati socialisti norvegesi a conferma della sua opera.

B. Rossetti e M. Pelosi*

Tutto ebbe inizio circa un anno fa... era un venerdì come tanti e Greta scelse di protestare davanti al Parlamento svedese invece di andare a scuola, ma allora era da sola; il 20 e il 27 settembre di quest'anno invece, milioni e milioni di giovani, e non solo, sono scesi in tutte le piazze del mondo per scioperare insieme contro il cambiamento climatico. "Non dovrei essere qui, dovrei essere a scuola dall'altra parte dell'oceano, ma voi avete rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote" afferma la giovane leader del movimento FridayForFuture. Si tratta di un movimento studentesco che attua azioni contro i cambiamenti climatici attraverso campagne di attivismo dal basso e iniziative

politiche. In parallelo al FridayForFuture è nato AllForFuture, in cui petizioni firmate in ogni angolo del mondo dalla piattaforma Change.Org chiedono ai propri Governi di prendere decisioni rapide per combattere il cambiamento climatico e i duri effetti che esso sta causando al Pianeta. Grazie all'intervento della giovane svedese i ragazzi hanno preso coscienza delle gravi condizioni cui andiamo incontro se non cambiamo rotta. Si sta cercando di andare verso un modello di sviluppo sostenibile, valida opportunità ai fini di salvare il genere umano. Nonostante si sia fatto qualche passo in avanti è necessario elaborare azioni più radicali. (Classe II A.F.M.)

IL PROGRAMMA

L'Agenda 2030 dell'ONU al centro dello sviluppo sostenibile per il Pianeta

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, nel 2015, ha approvato l'Agenda 2030 che tratta il tema dello sviluppo sostenibile, racchiuso in 17 obiettivi articolati in 169 target da realizzare entro il 2030. Si può considerare un evento storico: infatti, si è arrivati a comprendere l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo a livello ambientale, economico e sociale. Ben 193 i Paesi, se pur con le loro diversità principalmente di carattere economico, si sono chiamati pronti a partecipare allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile. In questo modo si punta al coinvolgimento di tutte le componenti della società moderna.

Va sottolineato che rispetto ai 17 obiettivi e ai 169 target periodicamente ciascun Paese partecipante viene valutato in sede ONU. In questo modo si vuole verificare che il processo di cambiamento del modello di sviluppo sostenibile stia effettivamente avvenendo, specialmente in quelle nazioni dove i problemi ambientali per troppo tempo sono stati dimenticati, in modo particolare dai paesi in via di sviluppo.

Presenza di posizione del Vescovo Battaglia a tutela della salute di tutti

La diocesi scende in campo

La nuova tecnologia del 5G potrebbe essere pericolosa per i cittadini sanniti

Fred Chiaie e Andrea Vitelli*

Molto spesso lo sviluppo tecnologico sta portando tanti risvolti negativi per la collettività. In modo particolare alcune azioni si stanno dimostrando dei veri e propri "attentati alla salute pubblica. Per questi motivi l'amministrazione comunale di Cerreto Sannita ha preso posizione contro l'installazione di antenne del 5G. Inoltre, le nuove tecnologie sono al centro di tante prese di posizione anche da parte della Chiesa. "Non escludo che la nostra diocesi possa prendere una posizione ufficiale, anche attraverso la sottoscrizione di un documento, sul 5G". Ad annunciarlo è don Mimmo Battaglia, vescovo della diocesi di Cerreto, Teles e Sant'Agata, a conclusione dell'incontro formativo sulla nuova tecnologia del 5G promosso a Cerreto Sannita dall'Ufficio per la Pastorale della Salute presieduto da don Giuseppe Oropallo. "C'è ancora tanto da riflettere e c'è molto ancora da approfondire - ha detto don Mimmo - e per questo all'incontro ed a quello tenuto a S. Agata dei Goti va data continuità. Le nuove tecnologie generano anche un problema sociale. Ci vogliono fare credere che siamo dei prodotti, e che senza i prodotti non possiamo vivere. Ma non è così. Dobbiamo tornare alle relazioni, quelle vere, perché sono importanti". E poi "c'è anche un altro tema. Quello di una terra, il Sannio, bellissima ma ferita e deturpata. Qui si muore di tumore e nelle famiglie della diocesi c'è un'alta percentuale di disabilità. Questa terra ha il diritto di esistere e noi dobbiamo prenderne cura". (*Classe I A.F.M.)



LA MANIFESTAZIONE DI SOSTEGNO DEI RAGAZZI TELESINI E TITERNINI

Genitori e figli insieme per un futuro ecologico

Gli studenti del "Carafa", assieme a quelli delle altre scuole del territorio e ad ai genitori si sono ritrovati alle Terme Vecchie di Telesse aderendo all'iniziativa "Friday For The Future". Con canzoni e gli slogan "Non c'è pianeta B" e "Rinaturalizzare" i ragazzi cerretesi hanno

voluti rendere consapevoli le giovani e le vecchie generazioni che il futuro del pianeta dipende da tutti. Il corteo si è snodato nelle strade della cittadina termale ma alla protesta deve corrispondere un cambiamento sia dello stile di vita, sia delle abitudini. Anche i piccoli gesti potrebbero

aiutare: muoversi a piedi invece di utilizzare gli autoveicoli, bere dalla borraccia invece che dalle comuni bottiglie di plastica, evitare lo spreco dell'acqua e dell'energia. Questo cambiamento deve però essere accompagnato soprattutto dalle politiche governative degli Stati.

IL RADAFA

Direttore editoriale
la dirigente dell'I.I.S.
"Carafa Giustiniani"
Giovanna Caraccio

Capo redattore centrale
Bruno Marra

Capo redattori
Luigi Boffa
Assunta Coppola
Albina Ciarleglio
Michele Del Basso
Sivio Dell'Oste
Claudia Iesce
Marilena Palladino
Caterina Romano

Redazione
di Cerreto Sannita

Redattori
Lorenzo Baldino
Eduardo Calcide
Pasqualina Ciarleglio
Francesca De Siano
Michela De Siano
Anis Djelassi
Giada De Crosta
Antonella Di Biase
Giovanni D'Onofrio
Sveva D'Occhio
Mariagrazia Iameo
Paola Iannotti
Lisa Galletti
Rosa Pia Fabiano
Alessia La Porta
Ilenia Mazzone
Gaia Pacelli
Angelo Pecchillo
Jacopo Parente
Miriam Pelosi
Beatrice Rossetti
Flavia Salierno
Silvia Salomone
Alessandra Tammaro

Redazione
San Salvatore Telesino

Redattori
Antonio Areniello
Ilaria Calabrese
Chiara Cenicola
Anna Festa
Daniel Florea
Angela Grasso
Sara Izzo
Maria Mattei
Chiara Mecchella
Danilo Petrillo
Francesco Sagnella
Paola Elèna Toscano

Supplemento al numero
odierno de
«Il Sannio Quotidiano»

EDITORE:
IL GUERRIERO Soc. Cop.
Viale P. di Napoli, 39
82100 Benevento
Tel. 0824.50469
Fax 0824.355185

Redattore Capo Responsabile
MARCO TISO

STAMPA:
Se.Sta. Srl
Viale Aldo Moro, 47 - LECCE
Stabilimento: Viale delle Magnolie
Z.I. - Modugno (BA)